

PERRY COMO E LE ORIGINI ABRUZZESI DEL CANTANTE DELL'INNO DEGLI ANNI CINQUANTA

*di Piercesare Stagni**



L'AQUILA - Il nostro viaggio alla riscoperta dei grandi protagonisti del cinema e dello spettacolo di origine abruzzese non poteva non dedicare la giusta attenzione ad un grande artista internazionale, **Perry Como**, una delle voci più belle della musica americana e poi protagonista anche al cinema con diverse commedie musicali all'attivo.

In realtà si chiamava Pierino, era nato a Canonsbourg, in Pennsylvania, nel 1912 ed era il settimo dei tredici figli di **Pietro Como** e di **Lucia Travaglini**, entrambi nati a Palena, in provincia di Chieti, ed emigrati a cercar fortuna negli Stati Uniti.

Pietro Como, come molti altri abruzzesi, lavorava come minatore ma i pochi dollari guadagnati in quel modo faticoso non gli impedirono di riuscire a far studiare musica ai suoi figli: a Perry toccarono il trombone e l'organo, e fece quindi i suoi primi passi nel mondo dello

spettacolo suonando in una banda.

Da giovane aveva aperto una sala da barbiere ma partecipando come cantante a degli eventi organizzati dalle associazioni degli italoamericani ebbe modo di far conoscere le potenzialità della sua bellissima voce, finché cominciò a ricevere proposte di lavoro dalle grandi orchestre e dal proprietario del celebre locale Copacabana.

Negli anni Cinquanta era ormai famosissimo e molto spesso si ritrovò addirittura davanti nelle classifiche a due mostri sacri dello spettacolo a stelle e a strisce come **Frank Sinatra** e **Bing Crosby**.

Si trattava di un artista di gran classe, pacato, elegante, dalla voce da crooner e dalla bella presenza scenica, che gli permise di approdare agevolmente anche sul set cinematografico: girò quasi esclusivamente commedie musicali, prima sotto contratto con la 20 th Century Fox e poi passando alla Metro Goldwyn Mayer.

Tra i suoi film ricordiamo *Something for the boys*, *Doll Face* e *If I'm lucky* di **Lewis Seiler**, e *Parole e musica* del celebre regista **Norman Taurog**, a fianco del vispo e simpatico **Mickey Roney**.

Per quanto riguarda le partner femminili lavorò con la rossa **Vivian Blaine** e con l'esplosiva soubrette portoghese **Carmen Miranda**. Pur riscontrando successo con le sue pellicole ad un certo punto decise di dedicarsi esclusivamente alla carriera di cantante, e mai decisione fu più azzeccata, se pensiamo che le canzoni più belle e di successo arriveranno proprio in quel momento: su tutte, scritta dal grande compositore **Bart Bacharach**, la celebre *Magic Moments*, un vero e proprio inno degli anni Cinquanta.

***critico cinematografico**

